

ALBO



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 6216
ID 744

Roccafluvione, li 10 luglio 2019

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2019 con Legge 145 del 30 dicembre 2018

Ordinanza Sindacale n. 68 del 10 luglio 2019

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ____ del _____ prot. _____
- Revoca della precedenti Ordinanze n. 22 del 08/02/2017 prot. 953 e 23 del 08/02/2017 prot. 954**

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Vista** la nota del Sig. Pignoloni Luciano, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Via Venarottese n. 6, acclarata al protocollo comunale n. 10951 del 06/12/2016, progressivo n. 744, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 22 Particella n. 1586, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell' Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 004 del 13/01/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 324 del 14/01/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDA FAST n. 003 -

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [X] **Sopralluogo NON eseguito per: "Richiesta scheda AeDES";**

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 07/02/2017 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 920 del 07/02/2017, con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [X] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES: Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [] Inagibile;

scheda AeDES: Edificio INAGIBILE;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Puntellatura scala ingresso - Rimozione tegole e comignolo"

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

-**Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'immobile sito in Roccafluvione Via Venarottese n. 6, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 1586 subb. 2 – 3 e 4 (porzione abitativa)

ORDINA

al proprietario dell'unità immobiliare di cui al foglio 22 part. 1586 sub. 2 – 3 – 4

Pignoloni Luciano nato a Ascoli Piceno il 01/08/1960 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6 (c.f. PGNLCN60M01A462H);

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" precedentemente citato;
- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante la porzione descritta nella Scheda AeDES ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;
- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.
- **Vista** la Comunicazione Inizio Lavori Asseverata n. 35/SC/2018 del 26/03/2018;
- **Vista** la "Comunicazione di fine lavori", con allegata dichiarazione di raggiunta agibilità dell'edificio, pervenuta al prot. comunale n. 6193 del 09/07/2019 nella quale il direttore dei lavori Arch. Silvi Stefano dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 16/05/2019 (...)**" ed asseverava "(...) **che a seguito degli interventi edilizi, e lavori collegati, eseguiti sull'immobile in località str. Venarottese n.6 del Comune di Roccafluvione indenticato al Fg. 22 mappale 1586 sub. 2-3-4 si è provveduto a:**

- **Ad eliminare le condizioni di pericolo e rischio, collegato all'utilizzo del fabbricato;**
- **A ripristinare le condizioni generali di sicurezza statica ed integrità strutturale dell'immobile danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, tali da consentirne la loro fruizione totale senza alcun pericolo per gli utilizzatori(...)"**

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia"

-**Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Revoca Ordinanze n. 22 del 08/02/2017 port. 953 e 23 del 08/02/2017 prot. 954

DICHIARA

Agibile l'immobile sito in Roccafluvione str. VENAROTTESE n.6, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 1586 sub. 2-3-4

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze sindacali n. 22 del 08/02/2017 prot. 953 e n.23 del 08/02/2017 prot. 954** nella parte di cui al punto 1 del dispositivo riferita alla "Parziale Agibilità" dell'immobile ad uso abitativo sito in Roccafluvione str. Venarottese n.6, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 1586 sub. 2-3-4 e conseguentemente di **revocarne lo sgombro;**

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) **Ai proprietari:**

- **Pignoloni Luciano** nato a ASCOLI PICENO il 01/08/1960 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6;

2) Ai residenti:

- **Pignoloni Luciano** nato a ASCOLI PICENO il 01/08/1960 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6;
- **Persiani Marisa** nato a ASCOLI PICENO il 25/03/1964 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6;
- **Pignoloni Luigi** nato a ASCOLI PICENO il 25/05/1988 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6;
- **Pignoloni Marco** nato a ASCOLI PICENO il 15/08/1992 residente a Roccafluvione (AP) in Via Venarottese n. 6;

3)-Per quanto di competenza:

- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;
- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

4)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

5) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

6) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it